



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 4 MAGGIO 2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quattro** del mese di **maggio**, alle ore **10.28**, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **88829** del **29.04.2022** notificata a ciascun Consigliere ai sensi della vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello nominale, svolto dal Segretario Generale ad inizio seduta, risultano presenti n. **24** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	ANDIDERO Ersilia	SI	22	MINICUCI Antonino	NO
2	BARRECA Francesco Orlando	SI	23	CARIDI Antonino	SI
3	BURRONE Filippo	SI	24	DE BIASI Giuseppe	SI
4	CALIFANO Gianluca	NO	25	MAIOLINO Antonino	SI
5	CARDIA Mario	SI	26	MARCIANO' Angela	SI
6	CUZZOCREA Giuseppe	SI	27	MARINO Demetrio	NO *
7	GIORDANO Giuseppe	NO *	28	MILIA Federico Andrea	NO *
8	IACHINO Nancy	NO *	29	PAZZANO Saverio	SI
9	LATELLA Giovanni	SI	30	RIPEPI Massimo Antonio	SI
10	MALARA Marcantonino	SI	31	RULLI Guido	SI
11	MARINO Lavinia	SI	32	VIZZARI Giuseppe Roberto	NO
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MERENDA Massimiliano	SI			
14	NOCERA Giuseppe	NO *			
15	NOVARRO Deborah	SI			
16	PENSABENE Teresa	SI			
17	QUARTUCCIO Filippo	SI			
18	ROMEO Carmelo	SI			
19	RUVOLLO Antonio	SI *			
20	SERA Giuseppe Francesco	SI *			
21	VERSACE Carmelo	SI			

* I consiglieri Giordano, Iachino e Nocera, assenti all'appello, entrano in aula consiliare, rispettivamente, alle ore 10.39, 11.40 e 10.49 ed escono, rispettivamente, alle ore 11.52, 12.04 e 12.32. I consiglieri Marino Demetrio e Milia, assenti all'appello, entrano in aula consiliare, rispettivamente, alle ore 10.36 e 11.22. I consiglieri Ruvolo e Sera, presenti all'appello, escono dall'aula, rispettivamente, alle ore 11.28 e 12.27.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. **Vincenzo MARRA**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale D.ssa **Maria RIVA**.

Sono altresì presenti in aula, senza diritto di voto, il Sindaco f.f. Sig. Paolo Brunetti e gli assessori Sigg.ri: Albanese Rocco, Battaglia Domenico, Calabrò Irene Vittoria, Delfino Demetrio, Gangemi Francesco, Nucera Lucia Anita, Martino Angela e Palmenta Giuseppina.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Comunica all'aula che i consiglieri Minicuci e Vizzari sono assenti giustificati, per problemi di salute. Dà il benvenuto al consigliere Angela Marcianò per il suo rientro in aula consiliare tra i banchi dell'opposizione.

Concede la parola al consigliere **Angela Marcianò**, per le dichiarazioni previste dall'art. 65 del vigente regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, che afferma *“Saluto idealmente tutta la città. Pensavo giusto ieri che sono trascorsi cinque anni dal mio ultimo consiglio comunale, ma per me è come se fossero trascorsi cinque giorni. Quando si fa politica al servizio della città si crea una sorta di cordone ombelicale che non si spezza mai. Auspico che il mio ritorno possa far rivivere quell'entusiasmo che mi ha consentito di essere assessore e che ancora mi consente di essere chiamata Angela per ogni istanza e problematica dai cittadini. Mi auguro di avvicinare i cittadini al Palazzo, alla politica e di avvicinare al Comune quelle persone che non ci credono più. Ringrazio infine la consigliera Filomena Iatì che ha rappresentato al meglio i valori del movimento che presiedo”*. Commenta la situazione di difficoltà in cui si trovano i tanti lavoratori dell'azienda “Lactalis”: entro il primo trimestre del 2023 molti lavoratori, probabilmente, perderanno il loro posto di lavoro. La multinazionale, seraficamente, ha dichiarato che a seguito di una riorganizzazione aziendale ha intenzione di chiudere lo stabilimento di S. Gregorio. Esprime vicinanza ai lavoratori e si dichiara disponibile e di ausilio agli stessi in ogni sede e con qualunque mezzo. Poi il consigliere affronta un'altra tematica che in queste ultime settimane ha scosso la comunità reggina: *“Da docente universitaria non posso non commentare la vicenda giudiziaria che ha colpito la Mediterranea. Affronto il problema convintamente nella consapevolezza della difficoltà nel commentare la vicenda, sulla quale non intendo entrare nei dettagli delle indagini. Si tratta dell'università della nostra città, una istituzione che va difesa e che fino a qualche tempo fa rappresentava il fiore all'occhiello di Reggio Calabria. Non è possibile gettare fango su una realtà che ha consentito a tantissimi professionisti di formarsi. E vanno difesi tutti i dipartimenti compreso il Digies. Voglio ribadire a chi forse non sa o non ricorda di come sia stata dura fondare la facoltà di Giurisprudenza a Reggio. La Mediterranea non va oltraggiata oltre misura perché una perdita di iscrizioni e di prestigio sarebbe ingiusta ed ingiustificata. Ogni ragazzo che non si iscrive alla Mediterranea è una perdita per la nostra città. Vanno difese tutte le professionalità che ci lavorano”*. In conclusione esprime un commento sulle votazioni del Csm: *“In queste ore il plenum del Csm andrà ad eleggere il nuovo procuratore nazionale antimafia sostituto di Cafiero De Rao. Tra i partecipanti c'è anche Nicola Gratteri. Volevo semplicemente sottolineare che auspico che il procuratore Gratteri che è stato vent'anni a Reggio possa essere il nuovo procuratore. Sarebbe un bellissimo segnale per Reggio, per la Calabria, per il Paese e per chi crede nella giustizia in prima linea”*.

Il consigliere **Quartuccio** nel suo intervento ringrazia l'agente di polizia Antonio De Simone, presente in aula, che si è recato al confine ucraino per prestare soccorso ai feriti e agli ammalati di guerra, aiutandoli a raggiungere i voli militari diretti in Italia.

Il consigliere **Ripepi** nel suo intervento preliminare afferma che le istituzioni sono sacre. Il messaggio va a sostegno dell'Università Mediterranea ed alle parole di Angela Marcianò. Sottolinea l'importanza di *“essere garantisti sempre”*, facendo riferimento alle vicende giudiziarie che lo hanno visto coinvolto. *“Alcuni colleghi, uno in particolare di cui non faccio il nome, non hanno osservato il garantismo di cui, invece, dovremmo farci portatori. Se mi dovessi comportare allo stesso modo, io che sono stato messo in croce per tre parole dette ad una signora, oggi dovrei fare ciò che è stato fatto a me sui giornali, ma non lo farò perché siamo diversi. Dobbiamo difendere le istituzioni sempre”*.

“Abbiamo chiesto le dimissioni immediate dell'assessore Calabrò e chiediamo che, anche oggi, vengano forniti dei chiarimenti. Dopo il Consiglio, insieme agli altri consiglieri del centrodestra andremo dal Prefetto per sapere quali sono le intenzioni della Prefettura rispetto al rendiconto. Non possiamo dire

sempre che non sappiamo di chi è la responsabilità. La responsabilità deve essere sempre di qualcuno, voi dalla maggioranza che governate e noi dell'opposizione che controlliamo e proponiamo. Se il Comune, oggi, si trova in queste condizioni, è anche per l'incapacità di indicare le responsabilità. Esorto tutti ad avere il coraggio della verità, che ha un prezzo altissimo, ma è necessaria". Poi si sofferma sulle voci di corridoio secondo cui il direttore generale, avv. Demetrio Barreca, avrebbe presentato le sue dimissioni. "Volevo conoscere la veridicità di queste voci, soprattutto, tenendo conto del fatto che il direttore è il "capo" della burocrazia. Il capogruppo del Pd, qualche giorno fa, ha fatto un ragionamento sulla divisione delle funzioni tra politica e burocrazia, ma la politica ha il dovere di controllare e indirizzare continuamente la burocrazia affinché svolga il proprio compito". "Bisogna controllare in itinere, non possiamo aspettare 5 anni, il sindaco e tutti gli assessori dovrebbero relazionare almeno anno per anno". Poi "chiedo al sindaco ed agli assessori di non andare in 5-6 ai premi e alle manifestazioni, alle conferenze. Mandate un solo delegato, perché, così come noi, dovete lavorare, il lavoro è tanto, il personale è poco, quindi è indecoroso vedere foto di questo genere". Inoltre solleva la questione inerente la mancanza di un ufficio stampa del Comune che servirebbe a tutti i consiglieri per fornire informazioni dettagliate sull'attività istituzionale. Per questo si fa promotore di un "pacchetto trasparenza", affinché tutte le riunioni degli organi collegiali vengano trasmesse in streaming e rese pubbliche, comprese quelle delle commissioni. Afferma che l'assenza di un ufficio stampa è un problema di democrazia.

Il consigliere **Pazzano** interviene per parlare dell'Università: ritiene che il Consiglio Comunale avrebbe già dovuto pronunciarsi. Evidenzia che *"troppo spesso in questa città c'è la sensazione popolare che i poteri si proteggono tra loro e che le istituzioni interagiscono non in rapporto alle necessità del territorio, ma agli equilibri"*. Afferma che i consiglieri comunali debbano pretendere rapporti tra le istituzioni che siano improntate a dare a tutti le stesse chance e gli stessi diritti, soprattutto quando si parla di istruzione. Sottolinea che è vero che ci deve essere il rispetto dei ruoli e la separazione dei poteri ma lo Stato, e quindi anche i consiglieri comunali che lo rappresentano, deve fare di tutto per rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona, che deve avere gli stessi diritti e gli stessi doveri degli altri. Sottolinea che il Comune si deve impegnare affinché tutti i cittadini abbiano le stesse chance, e l'Ente Locale lo può fare con la trasparenza massima, con la valutazione serena e trasparente della sua classe dirigente, con il funzionamento dell'apparato della macchina burocratica che è troppo spesso farraginoso e che viene utilizzato dalla classe dirigente politica come alibi, ma anche attraverso la richiesta alle istituzioni di ricerca di intervenire sul dibattito cittadino su temi quali l'ambiente, il territorio, gli interventi stessi che il Comune ha in programma. Evidenzia la necessità di avere dei luoghi di ricerca e di confronto, di spazi pubblici dove i giovani possono incontrarsi, confrontarsi e sviluppare il proprio sapere ed una intelligenza creativa e critica. L'obiettivo che prospetta è quello di lavorare affinché l'aula consiliare e le commissioni interagiscano con le istituzioni che si occupano di sapere, di formazione e di ricerca, in maniera settoriale e non integrata. La politica con la p maiuscola deve chiedere di essere disturbata, deve pretendere il massimo del confronto. Nel ribadire che tutti in maniera indistinta debbano avere le stesse chance, evidenzia che ciò si ottiene attraverso due dinamiche: 1) rendere la macchina amministrativa burocratica funzionale, efficiente, efficace e trasparente; 2) chiedere ai cittadini di denunciare ogni occasione in cui qualunque pubblica amministrazione non agisce in questo modo: non deve mai passare il messaggio che "denunciare non sia utile" e l'Amministrazione deve dimostrarsi vicina a chi denuncia e a chi ritiene che in questa terra non tutti abbiano le stesse chance. Afferma che i giovani lasciano questa terra per dinamiche economiche, per politiche del territorio che spesso non guardano agli interessi veri e propone di costruire un rapporto tra Istituzioni nella società civile che punti veramente alla crescita economica e sociale del territorio. L'appello che rivolge a tutti i giovani e a tutti gli intellettuali è quello di impegnarsi senza padrini e senza padroni per i bisogni, i problemi e le urgenze di questa città.

Il consigliere **Sera** si dichiara a sostegno dell'immagine e del prestigio dell'Università Mediterranea. Afferma di essere uno dei sei studenti che votò la costruzione in consiglio di amministrazione delle nuove facoltà dell'università di Reggio. Esprime a nome del gruppo PD la solidarietà verso l'Istituzione, con la massima fiducia nel lavoro della magistratura che è l'organismo deputato ad indagare ed accertare le responsabilità. Dichiaro di essere contrario con fermezza a quanti usano la propria professione per infangare gli altri: le parole di chiunque hanno il loro peso e vanno sapute utilizzare. Esprime la propria vicinanza a tutta la classe docente, a quanti in questi giorni, alla luce di questa vicenda, hanno delle sofferenze interiori per l'abnegazione verso il loro lavoro, per aver amato e continuare ad amare il nostro ateneo.

Il consigliere **Demetrio Marino** evidenzia il problema dell'emergenza della sepoltura dei morti e, pertanto, l'emergenza dei cimiteri cronica, senza fine, senza soluzioni, peggiorata per il Covid. Chiede al Sindaco ff, alla Giunta e al Presidente della Commissione bilancio di accelerare i tempi per la definizione del previsionale 2022 al fine di trovare le risorse che servono per sbloccare queste criticità importanti; e, poiché ad oggi non è pervenuta la proposta del previsionale chiede il motivo per cui non è stato adottato questo strumento. Rivolgendosi al Presidente del Consiglio chiede notizie sulla relazione annuale del Sindaco: a quasi due anni dall'inizio di questa consiliatura non si hanno notizie ed invita anche il Segretario Generale a sollecitarne la presentazione.

Il consigliere **Malara**, nello sposare la causa dei lavoratori di Lactalis, afferma che il tema del lavoro deve impegnare tutte le istituzioni politiche a qualsiasi livello. Esterna la sua preoccupazione per gli ottanta lavoratori dello stabilimento di San Gregorio, colosso nel settore caseario. Ritiene che la politica di fronte a questa problematica non può rimanere silente, ma deve intervenire. Evidenzia che il Sindaco ff e l'assessore alle attività produttive hanno già avuto un incontro proficuo sulla vicenda manifestando vicinanza, dando la massima disponibilità a condurre questa battaglia a fianco dei lavoratori. Affronta anche il tema, di grande interesse, dell'Università Mediterranea, e rammenta la nomina del rettore facente funzioni, a cui augura buon lavoro per un pronto rilancio e riscatto anche dell'immagine dell'ateneo reggino.

Il consigliere **Giordano** incentra il suo intervento sull'Università Mediterranea ed evidenzia che i vari dipartimenti sono un importante incubatore di idee, di ricerca e di prospettive per le nostre giovani generazioni. Auspica la necessità di ricreare quelle sinergie di alto profilo che devono vedere le istituzioni in un processo di apertura verso la comunità sempre più tangibili.

Il consigliere **Milia** nel suo intervento afferma che si ritiene necessario che i membri della giunta siano presenti maggiormente negli uffici invece di presenziare ad eventi e consegnare premi e targhe. Come si è visto negli ultimi giorni, l'amministrazione comunale ha mancato appuntamenti importanti per la vita dell'Ente come la presentazione del rendiconto. A Messina, che presenta gli stessi problemi economici di Reggio, sono arrivati, con tre navi da crociera, 8 mila persone tra turisti ed equipaggi. Si tratta di una città con le stesse problematiche di Reggio, non di una città leader in Europa, mentre qui invece manchiamo nelle cose basilari. Annuncia che si andrà in fondo alla questione che riguarda i due dipendenti che lavorano per il Ministero del Lavoro, che a breve potranno essere sfrattati dai locali del Cedir e quindi vedere rescisso il loro contratto di lavoro.

Il consigliere **Barreca**, nel suo intervento sintetico, afferma che la questione delle dimissioni dell'assessore Calabrò non si pone neanche.

Il consigliere **Burrone** evidenzia che oggi vengono messi sul tavolo della discussione il sapere ed il lavoro, le vere tematiche sulle quali occorre confrontarsi, scontrarsi e misurarsi, nel rispetto delle posizioni di ognuno, per dare risposte alla città. Si augura di non ascoltare più in aula parole come "marchette" e "comparati".

A questo punto, esaurite le dichiarazioni preliminari, si passa alla trattazione degli argomenti, posti all'ordine del giorno. Il primo punto all'OdG. avente ad oggetto "**Interpellanza relativa al servizio di accoglienza per i senza fissa dimora**", proposto del consigliere Pazzano, viene momentaneamente rinviato per l'assenza in aula per impegni improcrastinabili, precedentemente programmati, dell'assessore Demetrio Delfino, deputato alla risposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di delibera n. 11 del 22.04.2022 iscritta al 2° punto dell'OdG., avente ad oggetto "**Approvazione verbale della seduta del 31.01.2022**".

La proposta di approvazione del verbale, in assenza di osservazioni, posta in votazione in forma palese per alzata di mano, ottiene il seguente esito: consiglieri presenti n. 24, **voti favorevoli 23** (ANDIDERO, BARRECA, BURRONE, CARDIA, CUZZOCREA, GIORDANO, MALARA, MARINO Lavinia, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, PAZZANO, RIPEPI E RULLI); **voti contrari 0; astenuti 1** (MARCIANÒ).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di delibera n. 12 del 22.04.2022 iscritta al 3° punto dell'OdG., avente ad oggetto “**Approvazione verbale della seduta del 03.03.2022**”. La proposta di approvazione del verbale, in assenza di osservazioni, posta in votazione in forma palese per alzata di mano, ottiene il seguente esito: consiglieri presenti n. 24, **voti favorevoli 23** (ANDIDERO, BARRECA, BURRONE, CARDIA, CUZZOCREA, GIORDANO, MALARA, MARINO Lavinia, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, PAZZANO, RIPEPI E RULLI); **voti contrari 0; astenuti 1** (MARCIAÑO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di delibera n. 13 del 22.04.2022 iscritta al 4° punto dell'OdG., avente ad oggetto “**Approvazione verbale della seduta del 04.03.2022**”. La proposta di approvazione del verbale, in assenza di osservazioni, posta in votazione in forma palese per alzata di mano, ottiene il seguente esito: consiglieri presenti n. 24, **voti favorevoli 23** (ANDIDERO, BARRECA, BURRONE, CARDIA, CUZZOCREA, GIORDANO, MALARA, MARINO Lavinia, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, PAZZANO, RIPEPI E RULLI); **voti contrari 0; astenuti 1** (MARCIAÑO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Si passa quindi alla trattazione dell'argomento posto al 5° punto dell'OdG, avente ad oggetto “**Modifica art. 8 dello Statuto Comunale**” e concede la parola al consigliere Teresa Pensabene che relaziona in merito. Evidenzia che sulla stessa è stato espresso il parere di regolarità tecnica ed è stata discussa ed approvata dalla commissione consiliare competente. La modifica riguarda il comma 2 dell'art. 8 rubricato “*Sede*” che testualmente recita “*Le riunioni degli organi collegiali hanno luogo presso la sede dell'Ente e possono svolgersi in presenza, in videoconferenza o in modalità mista secondo specifica disciplina regolamentare*”.

Si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 27, **voti favorevoli 27** (ANDIDERO, BARRECA, BURRONE, CARDIA, CUZZOCREA, GIORDANO, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Lavinia, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, SERA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, PAZZANO, RIPEPI E RULLI); **voti contrari 0; astenuti 0**.

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

A questo punto, essendo rientrato in aula l'assessore al Welfare Demetrio Delfino, si passa alla trattazione del primo punto all'OdG avente ad oggetto “**Interpellanza relativa al servizio di accoglienza per i senza fissa dimora**”.

Il Presidente concede la parola al consigliere Pazzano che dà lettura della interpellanza acquisita al protocollo dell'Ente al n. 66838 del 29.03.2022 e rammenta la norma prevista dall'art. 43 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari.

L'assessore **Delfino** ha risposto all'interpellanza confermando che:

-
- Il bando di gara per i lavori di ristrutturazione è stato espletato;
 - Si è individuata la ditta vincitrice (Ditta De Stefano);
 - Per consegnare i lavori alla ditta occorre attendere la ricognizione dei residui di bilancio;
 - L'approvazione dei residui è prevista in questi giorni di inizio Maggio;
 - La durata dei lavori sarà comunicata dalla ditta una volta entrata in cantiere per le verifiche del caso;
 - Se la struttura non sarà utilizzabile per l'inizio della stagione invernale (fine dicembre) l'amministrazione ha già pensato, laddove fosse necessario, ad una eventuale convenzione con i B&B del territorio comunale;

- Allo stato attuale esiste un piano di accoglienza e di supporto ai senza fissa dimora. Tale piano è costituito dal nostro servizio comunale denominato “Unità di strada” e dalla collaborazione con enti e strutture territoriali per quanto riguarda il pernottamento, la doccia ed altri servizi alla persona;
 - La sede individuata in località Pietrastorta è considerata definitiva.
-

L'argomento posto al 6° punto dell'OdG, avente ad oggetto “**Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio, relativo alle spese per i “Servizi relativi alle attività di accoglienza dei migranti durante gli sbarchi avvenuti nella città di Reggio Calabria fino a tutto novembre 2021”**” è relazionato dal consigliere Giuseppe Cuzzocrea. Afferma che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile.

Non si registrano interventi, per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 20, **voti favorevoli 16** (ANDIDERO, BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Lavinia, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO E SERA); **voti contrari 2** (MARINO Demetrio e RIPEPI); **astenuiti 2** (MARCIANO' e PAZZANO). Il Presidente del Consiglio pone in votazione, per appello nominale, la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva. Viene votata l'immediata esecutività della delibera, registrando il seguente esito: consiglieri presenti n. 21, **voti favorevoli 17** (ANDIDERO, BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Lavinia, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, SERA e VERSACE); **voti contrari 2** (MARINO Demetrio e RIPEPI); **astenuiti 2** (MARCIANO' e PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito delle votazioni e dichiara approvata la proposta e la relativa immediata esecutività.

L'argomento posto al 7° punto dell'OdG, avente ad oggetto “**Proposta di nomina di un controllore per il monitoraggio dell'attuazione degli atti del consiglio**” è relazionato dal consigliere Marino Demetrio. Evidenzia che si tratta di una mozione presentata ai sensi dell'art. 44 del vigente regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari. Dà lettura della mozione acquisita al protocollo dell'Ente al n. 3924 del 11.01.2022.

Il consigliere **Cuzzocrea** dichiara il suo dissenso per l'istituzione della figura del controllore, deputata al controllo ed al monitoraggio degli atti del civico consesso, in quanto già identiche funzioni sono svolte dalla Commissione Controllo e Garanzia presieduta da un esponente della minoranza. Annuncia il suo voto contrario.

Per il consigliere **Quartuccio** la presentazione di questa mozione costituisce la più grande offesa al ruolo del consigliere comunale che non ha bisogno di nessuno che controlli gli atti di competenza del consiglio comunale.

Il consigliere **Ripepi** evidenzia la necessità che venga nominato un membro politico dell'ufficio di Presidenza, tra i vice presidenti ed i questori, che si occupi non del controllo dell'atto - compito della commissione dallo stesso presieduta, ma dell'iter dell'atto stesso e dell'efficacia che lo stesso dispiega.

Non si registrano altri interventi, per cui si procede alla votazione della mozione, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 22, **voti favorevoli 9** (CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, PAZZANO, RIPEPI E RULLI); **voti contrari 13** (ANDIDERO, BARRECA, CUZZOCREA, MALARA, MARINO Lavinia, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO E VERSACE); **astenuiti 0**.

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara **non approvata** la mozione.

Il Presidente, in considerazione che all'OdG sono iscritte due mozioni relative allo stesso argomento, propone di unificarle, dopo l'esposizione da parte dei relativi presentatori.

Concede al parola al consigliere **Marino** che dà lettura della mozione avente ad oggetto “**Condanna all’aggressione militare russa ai danni dell’Ucraina**”, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 41977 del 28.02.2022 ed iscritta al punto 9 dell’OdG.

Il **Presidente**, prima di concedere la parola al consigliere Quartuccio per l’esposizione della mozione dallo stesso presentata, ricorda che entrambe le mozioni sono state trattate nella VIII commissione presieduta dal consigliere Pensabene.

Il consigliere **Quartuccio** dà lettura della mozione avente ad oggetto “**Ucraina-Russia: perché cessino le armi e prevalga il dialogo**”, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 54137 del 15.03.2022 ed iscritta al punto 8 dell’OdG. Auspica che le due mozioni possano trovare un momento di sintesi in considerazione della tematica trattata.

Interviene il consigliere Teresa **Pensabene** che precisa che nel corso della conferenza dei Capigruppo le era stato dato mandato di unificare le due mozioni che nella sostanza non sono molto divergenti e che hanno riportato ambedue una votazione unanime in commissione. Comunica che ha elaborato un nuovo testo che ha condiviso con i consiglieri Marino e Quartuccio.

Il consigliere **Pazzano** sottolinea che le due mozioni non sono state votate all’unanimità, ma la mozione presentata dal consigliere Marino registra il suo voto contrario, in quanto lo stesso sostiene che l’aumento del Pil per le spese militari sia una misura che va in netto contrasto con le esigenze del Paese, con le necessità di politiche diverse e con tutte le problematiche che il paese attraversa.

Il consigliere **Quartuccio** chiede cinque minuti di sospensione in aula, accordata dal Presidente. Sono le ore 12.32.

Alla ripresa dei lavori, avvenuta alle ore 12.44, il consigliere **Pensabene** dà lettura della mozione congiunta sulla guerra in Ucraina, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 92413 del 04.05.2022.

Interviene il consigliere **Pazzano** che annuncia il suo voto favorevole in quanto sono state eliminate dalla discussione elementi che riteneva inaccettabili come ad esempio l’aumento del Pil al 2% per quanto riguarda le armi. Ritene che questo indirizzo del governo sia un atto contrario alle necessità del Paese, alle ragioni del pacifismo e del dialogo e lo ritiene grave rispetto alle vere esigenze di territori come quello di Reggio laddove manca il lavoro, le politiche per il territorio, le politiche sociali e i soldi per le persone ed in cui le piccole partite IVA rischiano di morire per tante ragioni.

Non si registrano altri interventi, per cui si procede alla votazione della mozione, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 21, **voti favorevoli 21** (ANDIDERO, BARRECA, CUZZOCREA, MALARA, MARINO Lavinia, MARRA, MERENDA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, VERSACE, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO’, MARINO Demetrio, MILIA, PAZZANO, RIPEPI E RULLI); **voti contrari 0; astenuti 0.**

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l’esito della votazione e dichiara approvata la mozione.

A conclusione dei lavori interviene il **Sindaco ff**, Paolo Brunetti, assente dall’aula per impegni istituzionali, per rispondere alle richieste formulate da alcuni consiglieri nel corso della seduta.

Sulla crisi che sta colpendo i lavoratori della Lactalis, con la paventata chiusura dello stabilimento di San Gregorio, afferma che si farà il possibile per scongiurare un dramma pronto ad abbattersi su 79 famiglie reggine. Dopo un confronto con le maestranze ed i sindacati, si è deciso di invitare ad un confronto il management della multinazionale dell’agroalimentare affinché riveda le proprie politiche aziendali salvaguardando i posti di lavoro a rischio e pensando ad un loro ricollocamento anche in un stabilimento vicino.

Sull’inchiesta che ha coinvolto i vertici dell’Università Mediterranea, confermando pieno ed incondizionato sostegno al lavoro della magistratura, si augura che venga fatta presto piena luce su fatti, riportati dalla stampa, che minano le fondamenta di un’istituzione che è il fiore all’occhiello della città. Afferma che è una

ferita per tutti, compresi gli indagati che avranno la possibilità di chiarire la loro posizione. Aggiunge che nei prossimi giorni, incontrerà il nuovo rettore facente funzioni, prof. Felice Costabile, per continuare una collaborazione fattiva costruita negli anni.

In relazione a quanto affermato dal consigliere Ripepi in merito alle dimissioni presentate nella giornata di ieri dal direttore generale, avv. Demetrio Barreca, il Sindaco smentisce categoricamente l'evidenza che non c'è questa ipotesi, non è stata avanzata alcuna richiesta di dimissioni, le uniche dimissioni che ricorda sono quelle presentate in passato dai consiglieri di centrodestra, quando sono andati dal notaio.

In relazione a quanto affermato dal consigliere Marino sulla emergenza dei cimiteri e, in particolare sulla tumulazione delle salme, il Sindaco risponde che purtroppo ci sono stati problemi di natura giudiziaria, ben noti anche ai consiglieri di minoranza, e ci si sta adoperando per trovare una soluzione al problema per dare degna sepoltura ai defunti in tempi brevi.

In merito alla questione sollevata dal consigliere Milia sulla perdita del posto dei due lavoratori del Ministero del lavoro, il Sindaco risponde che l'Amministrazione ha messo a disposizione del Ministero stesso i locali del Cedir per circa dieci anni. Scaduta la convenzione si è andati a verificare il quantum previsto per il costo dell'energia elettrica per alimentare il server in uso ai due lavoratori ed è stato chiesto in primis il saldo del debito, poi di liberare i locali che servono al Comune per collocare i propri uffici o, in alternativa, di stabilire un canone di pagamento adeguato. La richiesta, però, ad oggi è rimasta senza riscontro.

Sulla questione dell'assessore al bilancio, Irene Calabrò, il Sindaco comunica che la stessa resta saldamente al suo posto. La sua posizione non è minimamente messa in discussione. Le riconosce doti e competenza di valore assoluto e indubbi meriti nell'aver fatto uscire dalle secche i conti disastrosi dell'Ente e sottolinea che i 137 milioni del Patto per Reggio sono solo l'ultimo esempio. Il leggero ritardo nell'approvazione del rendiconto 2021 c'è, ma si è in dirittura d'arrivo ed evidenza che la responsabilità è di tutta la Giunta e del Consiglio Comunale, quantomeno di tutta la maggioranza. Afferma che, a brevissimo, il rendiconto sarà approvato in giunta e successivamente verrà trasmesso alla competente commissione consiliare.

Sulla relazione annuale del Sindaco da presentare al consiglio, richiesta avanzata dal consigliere Marino, il Sindaco evidenzia che la stessa era stata preparata dal Sindaco Falcomatà. Sottolinea che la stessa non è una relazione tecnica, ma prettamente politica, e ha la finalità di rendicontare al consiglio comunale cosa ha fatto l'amministrazione in quell'anno, qual è la programmazione da lì all'anno successivo e quali sono gli obiettivi raggiunti durante l'anno. Sottolinea, altresì, che non è un documento propedeutico all'approvazione del rendiconto.

Il consigliere Ripepi, a conclusione dei lavori, si congratula con il sindaco per la disponibilità dimostrata nel rispondere alle sollecitazioni dei consiglieri e la definisce un momento di alta democrazia che dà lustro al ruolo di tutti gli amministratori.

I lavori si chiudono alle ore 13.19

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Vincenzo Marra

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Riva